



INCONTRO CON LA STAMPA

**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI PIANO
PLURIENNALE 2016-2018**

RAVENNA 20 / 01 / 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding S.p.A ha approvato, ai sensi dell'articolo 26 del proprio statuto, la relazione previsionale e ha stimato il risultato della pre-chiusura 2015.

Il risultato d'esercizio per l'anno 2015 – secondo i dati di pre-consuntivo – è stimato in **euro 12.660.366** e migliora il budget assestato, approvato a Luglio contestualmente alla operazione di riduzione del Capitale, di **euro 1.844.168**.

Nel corso del 2015 si sono perfezionate alcune importanti operazioni straordinarie, opportunamente autorizzate dai soci, che hanno avuto rilevanti impatti patrimoniali e finanziari per Ravenna Holding:

- La riduzione volontaria del capitale sociale da € 418.750.060 a € 398.750.060 con restituzione prevista di 20 milioni di euro ai soci in proporzione alle quote di capitale detenute;
- L'aumento del capitale sociale da € 398.750.060 a € 431.852.338 a seguito del conferimento in natura da parte della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi di partecipazioni in società già detenute da Ravenna Holding S.p.A., aventi un valore complessivo di €. 40.163.771.

RAVENNA HOLDING OGGI

L'attuale compagine sociale di Ravenna Holding S.p.A. è la seguente:

Comune di Ravenna	77,08%
Comune di Cervia	10,08%
Comune di Faenza	5,17%
Provincia di Ravenna	7,01%
Comune di Russi	0,66%

Il patrimonio netto della società al 31/12/2015 è stimato in **euro 483.878.138**.

L'assetto patrimoniale della Società è caratterizzato al proprio attivo da una significativa dotazione immobiliare. Il patrimonio immobiliare è sostanzialmente scindibile in due macro gruppi:

- Una parte prevalente costituita da terreni, fabbricati e reti del Servizio Idrico e delle Isole Ecologiche a seguito della fusione per incorporazione di Area Asset S.p.A.;
- Beni immobili (terreni e fabbricati) derivanti dalla fusione per incorporazione di Atm Parking S.p.A. e di Area Asset S.p.A. o acquisiti direttamente dalla società.

Con l'ingresso nella compagine sociale della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi, si rafforza significativamente il ruolo di Ravenna Holding nelle società di area vasta (START Romagna S.p.A., Romagna Acque S.d.F. S.p.A.), oltre che in SAPIR S.p.A.. In queste tre società Ravenna Holding consolida il proprio ruolo di azionista di riferimento.

Il valore delle partecipazioni è stimato pari a **euro 353.867.642** come da tabella che evidenzia il valore di iscrizione e la relativa percentuale di possesso.

PARTECIPAZIONI	VALORE DI BILANCIO	% POSSESSO
ASER SRL	756.780	100,00%
AZIMUT SPA	2.445.504	59,80%
RAVENNA FARMACIE SRL	25.193.051	92,47%
RAVENNA ENTRATE SPA	707.000	60,00%
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	113.784.003	29,13%
SAPIR SPA	38.137.130	28,93%
START ROMAGNA SPA	7.305.455	24,42%
HERA SPA	165.393.960	5,55%
TPER SPA	41.809	0,04%
ALTRI	102.950	
TOTALE	353.867.642	

La Società nel nuovo assetto rafforzerà ulteriormente le proprie funzioni a livello territoriale, anche a favore dei nuovi soci. Verrà così garantito su scala più ampia l'esercizio in modo coordinato fra gli Enti Locali dei loro poteri di indirizzo e controllo sulle partecipate e sui servizi svolti dalle stesse. Il modello di governance e l'assetto organizzativo di Ravenna Holding S.p.A. garantirà:

- Vantaggi finanziari, economici, operativi e fiscali di una gestione coordinata delle partecipazioni degli enti soci, grazie alla quale sarà possibile effettuare un efficace controllo e monitoraggio dell'andamento di tutte le società partecipate;
- La definizione di obiettivi strategici condivisi di area vasta e una ancor più efficace presenza nella governance nelle società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A., Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R..

Inoltre si rafforza la capacità di programmare e presidiare le società partecipate nell'interesse dei soci e il ruolo operativo della Holding nella filiera dei controlli, ferma la titolarità in capo agli Enti Locali soci, con particolare riferimento al nuovo 147 quater del TUEL, che caratterizza da tempo il contesto territoriale di riferimento.

Si conferma inoltre il ruolo della Holding, anche a servizio degli Enti Pubblici

conferenti/trasferenti le loro azioni, nel dare attuazione efficace al piano di razionalizzazione degli organismi partecipati in essere nella Provincia di Ravenna e nel bacino romagnolo, perseguendo in modo sistematico gli obiettivi di integrazione industriale, accorpamento delle gestioni su scala adeguata, ricerca di economie di scala, contenimento dei costi. Il percorso già attuato ha comportato significative e progressive riduzioni dei costi complessivi del sistema, che possono essere quantificate in circa 600.000 euro su base annua.

Una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo ha introdotto un nuovo modello organizzativo con l'obiettivo di dare completa attuazione alle procedure per il presidio delle attività soggette al modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, integrato ai sensi delle norme in materia di c.d. «anticorruzione» e «trasparenza». In particolare l'implementazione di procedure di acquisto regolate e gestite anche attraverso un albo fornitori «di gruppo», richiede una forte attività. La dotazione organica a tendere della Holding tiene conto delle funzioni centralizzate, e si inserisce in una prospettiva di verifica e razionalizzazione complessiva delle dotazioni di personale di tutte le società appartenenti al gruppo, con particolare riferimento per gli aspetti operativi, alle controllate.

PRE CONSUNTIVO 2015

L'andamento della gestione conferma che i risultati conseguiti da Ravenna Holding S.p.A. si mantengono marcatamente positivi.

Il risultato d'esercizio per l'anno 2015 – secondo i dati di pre-consuntivo – è stimato in **euro 12.660.366** e migliora il budget assestato di **euro 1.844.168**, e il risultato dell'esercizio **2014 di euro 2.985.009**.

Il conto economico evidenzia risultati eccezionalmente positivi, grazie anche alla plusvalenza di oltre 4 milioni di euro, ottenuta dalla vendita di 4,5 milioni di azioni ordinarie della società Hera S.p.A., che consente di produrre un utile straordinario nella sua entità.

Va sottolineato che la vendita contestuale di quasi 20 milioni di azioni da parte degli azionisti pubblici è potuta avvenire a soddisfacenti condizioni di mercato, con uno sconto minimo, e senza generare impatti negativi sul valore del titolo nelle settimane successive, grazie ad un percorso fortemente controllato e coordinato.

Il debito bancario a medio e lungo termine passa da euro 48.606.468 del 2014 ad euro 43.516.847 nel 2015 per effetto del rimborso delle rate dei mutui in essere.

I dati dei preconsuntivi delle società partecipate confermano la previsione di un pieno equilibrio di tutte le gestioni, che rappresenta un obiettivo prioritario e strategico per il gruppo, e costituisce motivo di grande soddisfazione in relazione al contesto economico e al quadro generale delle società a partecipazione pubblica.

Al contempo si sottolinea come, tenuto conto che tutte le società del gruppo operano in settori “sensibili” per la cittadinanza, erogando servizi rilevanti o fondamentali, il doveroso e scrupoloso perseguimento degli equilibri economici e finanziari è stato affiancato, sulla base degli indirizzi dei soci, dalla grande attenzione alla qualità dei servizi erogati.

La redditività calcolata sulla base del principale indicatore preso a base per valutarla in rapporto al capitale proprio **(ROE)** - tenendo conto che l'ingente valore patrimoniale delle reti è caratterizzato strutturalmente da una redditività relativa molto contenuta o nulla, e scindendo pertanto gli elementi patrimonialmente riconducibili alla gestione delle reti e i corrispondenti elementi che impattano sul conto economico (canoni, ammortamenti, oneri finanziari) - **si attesta attorno al 4%**, confermando il costante trend di crescita degli ultimi anni.

Pur in presenza di una politica dei dividendi molto spinta, che ha garantito agli azionisti un pay out del 86,68% dell'utile realizzato, per complessivi euro **57.075.002** (dato fino all'anno 2014, escluso bilancio 2015), si mantiene una situazione patrimoniale – finanziaria complessivamente equilibrata.

PROGRAMMA TRIENNALE 2016/2018

Le previsioni sono state prudentemente formulate, sulla base delle informazioni disponibili, e ipotizzando il mantenimento sostanziale degli assetti al 31/12/2015, a seguito delle operazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

L'esercizio 2016 è stimato con un risultato netto pari a circa euro 8,5 milioni, comprensivo di una plusvalenza prudentemente appostata relativa alla vendita prevista di 3,5 milioni di azioni HERA. Si confermano, a dimostrazione di una corretta programmazione, tutti i presupposti di carattere patrimoniale e finanziario analizzati in fase di definizione della operazione di riduzione del capitale.

Per l'intero triennio 2016-2018, il conto economico continua ad evidenziare risultati marcatamente positivi, anche se inevitabilmente influenzato (in misura meno che proporzionale rispetto a questi) dai minori dividendi derivanti da Hera S.p.A., in ragione della vendita di azioni.

Le previsioni, che tengono conto dal 2017 dei benefici derivanti dal portafoglio di partecipazioni ampliato a seguito dell'aumento di capitale, sono migliorative

rispetto ai piani precedenti, consentendo di ipotizzare una distribuzione di dividendi “ordinaria” di circa 6,5/7 milioni di euro, in grado di garantire ai soci, ad invarianza di condizioni, almeno la stessa distribuzione di dividendi prevedibile prima dell’aumento di capitale.

Il piano presentato dalla società per il periodo 2016-2018, consente di garantire un risultato economico soddisfacente, assicurando al contempo, con il rispetto di tutti i presupposti delineati del piano stesso, la sostenibilità della posizione finanziaria della Società e il rafforzamento della situazione patrimoniale.